



Programma di Formazione per Docenti, Educatori e operatori del 3° settore

Educare è una responsabilità complessa che non può essere assunta e praticata in solitudine, come un fatto individuale, o ancor meno opportunamente, privato. La possibilità di avvicinare significativamente l'agire educativo alla vita delle persone che crescono e allo sviluppo dei contesti in cui viviamo è strettamente legata alla volontà di allestire spazi di confronto, dialogo e sostegno reciproco. Non si può educare da soli. Abbiamo necessità di restituire all'educazione un carattere collettivo, come cura della comunità. In questa direzione e in continuità con i momenti di incontro proposti nello scorso anno, vi invitiamo ad un nuovo ciclo di quattro appuntamenti, aventi a tema alcuni aspetti, tra contenuto e metodo, che possono meglio sostenere l'impegno educativo di ciascuno.

1. Sulle tracce dell'educazione: ri-costruire Comunità educanti.

Nella vita di ogni persona le relazioni hanno un ruolo fondamentale nella realizzazione del benessere individuale e collettivo. Allo stesso modo l'educazione è attività decisiva proprio perché si occupa di ciò che può accadere nel dialogo tra donne, uomini e il mondo. La qualità della relazione che si stabilisce con la propria intimità, con gli altri e con il mondo dipende dall'educazione. La possibilità di immaginare e realizzare un modo nuovo di vedere la donna, l'uomo, lo sviluppo della società, i rapporti tra le persone, il futuro dell'ambiente e del mondo, passano proprio attraverso la nostra scelta educativa.

➤ Mercoledì 19 febbraio 2020

Aula Magna Liceo La Farina, Via Oratorio della Pace 5 - Messina

Ore 14.30 "L'educazione come responsabilità e futuro della comunità"

Incontro di formazione per insegnanti, educatori, operatori del 3° settore

Ore 18.00 Presentazione del libro "Sulle tracce dell'educazione" Edizioni Gruppo Abele

Libreria Mondadori

Interviene **Michele Gagliardo**, Referente nazionale per la formazione di Libera e responsabile nazionale per la formazione del Progetto Liberi di Crescere

2. Lo spettacolo della mafia: storia di un immaginario tra realtà e finzione

Poco si può capire delle mafie e del loro crescente radicamento e sviluppo, se non iniziamo a riflettere, sulla linea del tempo che connette il passato con il presente e il futuro; sugli immaginari e sulle rappresentazioni, che si sono susseguite e che hanno contribuito a dare vita e vere e proprie visioni culturali, per scoprire e leggere criticamente le percezioni che hanno preso forma dal complesso rapporto tra realtà e finzione.

➤ Mercoledì 11 Marzo 2020

Ore 14:30 (luogo da definire)

Interviene **Marcello Ravveduto**, Università di Salerno

3. Crescere di sana e robusta Costituzione

In ricordo di Ernesto Morici

La vita di tante ragazze e tanti ragazzi è, purtroppo, esperienza di lotta per vedersi riconosciuti i diritti essenziali, per poter crescere e guardare con speranza e possibilità al futuro. I pilastri della Costituzione della nostra Repubblica, Libertà, Uguaglianza, Dignità degli esseri umani, sono assai di frequente disattesi e la vita delle persone finisce così per incontrare la fatica, la povertà, l'abbandono, la solitudine. Ma ci sono anche tante storie di donne, uomini e organizzazioni sociali che, tutti i giorni, si impegnano, affinché quanto indicato dalla Costituzione possa realizzarsi pienamente. Crediamo sia importante dare voce e chi oggi percorre strade difficili e a quanti si assumono una responsabilità civile, provando a rileggere domande, desideri, problemi e responsabilità, in chiave educativa.

➤ **Mercoledì 15 aprile 2020**

Ore 15:00 (luogo da definire)

Intervengono:

Andrea Pagano, Procuratore della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Messina

Mario Schermi, Formatore Ministero della Giustizia e Libera Università dell'Educare

Vincenzo Scaffidi, Presidente dell'Associazione Il Giglio

Salvatore Rizzo, Società Cooperativa Sociale EcoS-Med

Tiziana Tracuzzi, Referente Provinciale Libera a Messina

con il contributo delle ragazze e dei ragazzi dei Progetti Amunì e Liberi di Crescere.

4. Il valore della memoria e dell'impegno nell'esperienza di Libera

Laboratorio di narrazione civile

Memoria e impegno sono tra i pilastri fondanti la storia di Libera. Ciascuno per l'enorme valore che rappresenta e insieme, indissolubili, l'uno legato all'altro in una reciproca attribuzione di senso. Non ci può essere impegno senza la valorizzazione della memoria; non vi può essere rispetto e riconoscimento della memoria, se non attraverso la pratica quotidiana dell'impegno per la giustizia e la legalità. La memoria vive nella storia di centinaia di persone, ciascuna forte del proprio percorso e la storia di Libera e del suo impegno altro non è che la valorizzazione pedagogica e politica di quelle storie.

➤ **Fine aprile-primi di maggio 2020 (luogo e date da definire)***

Interviene **Elisa Crupi**, settore formazione di Libera

***Per quest'ultimo laboratorio, che si svolgerà in due pomeriggi consecutivi, è obbligatorio iscriversi inviando una mail a presidioliberamessina@gmail.com e confermare la propria adesione entro e non oltre il 5 aprile 2020.**

Per tutti gli altri seminari è richiesta comunque l'adesione da inviare a presidioliberamessina@gmail.com

Sarà inoltre rilasciato un Attestato di partecipazione.

Libera è ente qualificato presso il MIUR per la formazione del personale del comparto scuola ai sensi della D.M. 170/2016